

La tregua

Author : SburQ

Date : 1 febbraio 2015



Data la sua recente scomparsa, sono i film di Francesco Rosi che vedremo a febbraio, e visto che è da poco passata la Giornata della memoria, ho pensato di cominciare dal film *La tregua*, tratto dal romanzo di Primo Levi.

Francesco Rosi è un pezzo grosso del cinema italiano e i suoi film più famosi sono caratterizzati da argomenti strettamente collegati all'attualità del momento e dall'approccio di inchiesta. Per VideoteQue abbiamo già visto [Uomini Contro](#), per i fatti miei ho già visto *Salvatore Giuliano* e *Il caso Mattei* (eccellenti esempi di film inchiesta) che consiglio tantissimo, molto di più di questo ultimo film girato dal regista napoletano, che purtroppo, ve lo dico subito, non è un granché.

Non è un granché prima di tutto per la scelta degli attori. **John Turturro**, che interpreta Primo Levi, è bravo ma nel film non diventa mai Primo Levi, è sempre John Turturro. Per non parlare di **Claudio Bisio**, simpatico eh, ma che c'entra? Per fortuna ha una parte piccola. Ma neanche gli altri sono particolarmente azzeccati.

Non è un granché per come trasmette la tragedia che fu la seconda guerra mondiale e l'olocausto. Non ho letto il romanzo da cui è tratto il film, ma ho recentemente finito di leggere *Se questo è un uomo*. Il gruppo di italiani che dalla Polonia stanno cercando di tornare in Italia, non sembra uscito dai campi di concentramento, non sembra aver combattuto una guerra (tranne in pochissimi momenti); e non sembrano metterci 8 mesi a tornare a casa.

Immagino che trasferire la scrittura molto precisa di Primo Levi in un film non sia stato per niente semplice, né trasferire le sue riflessioni. Ma il Francesco Rosi di *Salvatore Giuliano* avrebbe fatto di meglio.